REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Direzione generale
Servizio Tecnico

FORNITURA PANNELLI E STRUTTURE INTERATTIVE PER LA REALIZZAZIONE DI UN ARBORETO CON PERCORSO DIDATTICO ALL'INTERNO DELLA FORESTA DEMANIALE DI ANELA - C.I.G. ZD10278100 DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 279 DEL 24/11/2011

PARTE I
OGGETTO DELL'APPALTO
Art. 1
(Oggetto dell'appalto)

Il presente appalto ha per oggetto l'ideazione, realizzazione e fornitura di pannelli didattici e allestimenti interattivi per la realizzazione di un percorso didattico all'interno per la valorizzazione e implementazione di un arboreto nella Foresta Demaniale di Anela per un importo complessivo stimato in euro 37.900,00 oltre IVA di legge.

L'intera fornitura, descritta di seguito è costituita in lotto unico non frazionabile. Non possono essere presentate offerte parziali e/o condizionate.

Art. 2
(Articoli della fornitura)

L'intera fornitura è costituita da

A) Realizzazione e fornitura di n. 50 cippi essenza relativi alle piante sotto riportate, costituiti da palo a sezione quadrata misura 10x10 in essenza lignea essiccata e trattata con prodotti ignifughi, verniciata con impregnante all'acqua neutro, lunghezza 60 cm di cui 30 cm trattati con catramina, parte alta inclinata a 45° con montato il cartellino botanico di misura 15x15 cm come da grafica è contenuti come da modello allegato.

B) Realizzazione di n. 2 totem " Riconosci gli alberi" completi di pannello didattico con testo esplicativo ognuno dei quali realizzati attraverso 6 cubi (misura 25x25x25 cm) che possono ruotare attraverso un asse centrale. Le facce dei cubi in fila verticale ospiteranno i disegni relativi a: nome (scientifico, comune e sardo), figura intera dell'albero, foglia, fiore, corteccia, frutto/seme. Attraverso la loro rotazione dovrà essere individuata l'esatta disposizione delle figure appartenenti alla stessa specie.

C) Realizzazione di una installazione interattiva “Riconosci il legno” costituita da una struttura comprendente 15 parti di tronco (cubi in misura 10x10 cm) appartenenti a diversi alberi disposte su tre file e fissate su asse centrale che consento la loro rotazione. Una didascalia nascosta nel pannello o nella stessa struttura riporta l’elenco delle essenze e la loro posizione reciproca;

D) Ideazione, realizzazione e fornitura di 2 cassette tattili complete di pannelli con testi esplicativi relative a:, I Semi, le Pigne;

E) Ideazione, realizzazione e fornitura di n. 2 Discovery box complete di pannelli con testi esplicativi relative ai Funghi e agli artropodi saproxilici realizzate preferibilmente mediante utilizzo o riproduzione di ceppi di tronchi;

F) Ideazione, realizzazione e fornitura di un installazione interattiva “La Vita nell’Albero” completa di pannello didattico con testi esplicativi - l’installazione deve mettere in evidenza le interazioni tra l’albero e altre forme di vita che ci convivono eventualmente evidenziando particolari forme di adattamento, parassitismo, commensalismo ecc:

G) Ideazione, realizzazione e fornitura di un installazione interattiva “La Vita nel Legno Morto” completa di pannello didattico con testi esplicativi - l’installazione deve mettere in evidenza il ruolo svolto dal legno morto con particolare riguardo all’attività di organismi decompositori, alla biodiversità associata, e al ciclo dei nutrienti nell’economia del bosco:

H) Ideazione, realizzazione e fornitura di una installazione interattiva “Il Suolo è Vivo” completa di pannello didattico con testi esplicativi - l’installazione deve mettere in evidenza la vita nella lettiera e nei sottostanti strati e l’importanza del ruolo di batteri, funghi e della fauna edafica;

I) Ideazione, realizzazione e fornitura di un installazione interattiva “I Rumori del Bosco” completa di pannello didattico con testi esplicativi relativo ad almeno 10 versi di animali presenti nell’area;

J) Ideazione, realizzazione e fornitura di un installazione interattiva “Gli odori del bosco” completa di pannello didattico con testi esplicativi, relativo ad almeno 8 diverse essenze;

K) Realizzazione di una mappa-percorso di orienteering all’interno dell’arboreto che preveda punti di controllo/punzonatura in corrispondenza di alcuni alberi (almeno 6 punti);

Ove non espressamente indicato nelle descrizioni sopra riportate le installazioni richieste potranno essere liberamente ideate e proposte dal partecipante sulla base delle proprie valutazioni tenendo conto dei criteri di valutazione, del fatto che le attrezzature sono destinate ad essere installate all’aperto e che il loro utilizzo deve essere pensato con particolare riguardo al turismo scolare delle scuole primarie e secondarie;

Tali valutazioni dovranno essere dettagliatamente spiegate nella relazione presente nell’offerta tecnica che dovrà descrivere sia qualitativamente che quantitativamente la proposta di fornitura, preferibilmente servendosi anche di disegni e immagini rappresentative degli articoli offerti.

PARTE II

NORME PER LA GARA E LA STIPULA

Art. 3

(Documentazione di gara)

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente procedimento i seguenti documenti:

- Allegato A - Modelli costruttivi degli elementi di arredo
- Allegato B - Modello per autocertificazione;
- Allegato C - Modello per la presentazione dell'offerta economica;

Art. 4

(Requisiti di partecipazione)

E' consentita la partecipazione di tutti i soggetti di cui agli articoli 34 e 37 del D. Lgs 163/2006 in possesso dei requisiti di seguito indicati.

Capacità

A. Capacità giuridica: Le imprese dovranno possedere, tutti i requisiti, riportati nell'allegato "B" Modello di autocertificazione. Le imprese, e per esse, con riferimento ai requisiti personali, gli amministratori con poteri di rappresentanza (ovvero: nel caso di impresa individuale, il titolare, tutti i direttori tecnici e tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali; nel caso di società in nome collettivo, tutti i soci, tutti i direttori tecnici e tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali; nel caso di società in accomandita semplice, tutti i soci accomandatari, tutti i direttori tecnici e tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali; nel caso di ogni altro tipo di società o consorzio, tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, tutti i direttori tecnici e tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) non devono trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

Si richiede inoltre il possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

– Per le imprese residenti in Italia: iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., per l'attività in appalto, per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E., iscrizione ai relativi albi professionali), ovvero possesso della qualifica di operatore economico come interpretata dalla Corte di Giustizia CE, Sez IV, sentenza 23 dicembre 2009;

– Per le imprese residenti in stati membri o firmatarie di accordo GATT, già OMC: iscrizione nel competente registro commerciale o professionale dello Stato di residenza definiti nell'allegato XI B, ovvero iscrizione nel registro commerciale o professionale valido nel paese di residenza.

B. Capacità tecnica: Al fine della verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnica, i concorrenti dovranno presentare dichiarazione sostitutiva in conformità al D.P.R. 445/2000 in cui dichiarano di aver eseguito, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione della presente gara, forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto da

intendersi quali realizzazioni di strutture e allestimenti interattivi per parchi, musei, centri visite ecc, le quali complessivamente dovranno essere di ammontare pari o superiore all'importo a base di gara. Tale dichiarazione, che potrà essere resa anche unitamente alla dichiarazione sul possesso degli altri requisiti secondo quanto indicato nell' "Allegato B", dovrà contenere altresì l'elenco delle principali forniture analoghe eseguite con indicazione dell'oggetto, degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle stesse.

Art.5

(Termini e modalità di ricezione e di presentazione delle offerte)

A) Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione, presentare un offerta sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile; i documenti da presentare – a pena di esclusione sono i seguenti:

Un plico esterno debitamente sigillato con ceralacca e/o con nastro adesivo tipo scotch e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa e la seguente dicitura: "Contiene offerta per fornitura pannelli e strutture interattive per la realizzazione di un arboreto con percorso didattico - Scadenza 20/02/2012", a sua volta contenente:

I. una prima busta interna, anch'essa debitamente sigillata con ceralacca e/o con nastro adesivo tipo scotch e controfirmata sui lembi di chiusura, integra e non trasparente, recante la dicitura "Documentazione di gara", contenente i documenti concernenti l'ammissione, ovvero:
    a. - dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 DPR n. 445/2000 concernente gli elementi di ammissione, da effettuare mediante compilazione, o riproduzione, del prestampato "allegato A" (con tutte le dichiarazioni ivi contenute), debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegazione di una copia di un valido documento di identità personale da prescegliere fra quelli individuati all'articolo 35 del D.P.R. 445/2000 (passaporto, carta d'identità, ecc.);
II. una seconda busta interna, anch'essa debitamente sigillata con ceralacca e/o con nastro adesivo tipo scotch e controfirmata con le innanzi descritte modalità, recante la dicitura "Offerta tecnica" contenente i curricola dei soggetti direttamente esecutori per la realizzazione delle forniture in appalto e la relazione tecnica descrittiva della proposta di fornitura redatta secondo quanto previsto al successivo articolo 7"
III. una terza busta interna, anch'essa debitamente sigillata con ceralacca e/o con nastro adesivo tipo scotch e controfirmata con le innanzi descritte modalità, recante la dicitura "Offerta economica" contenente l'offerta economica alla quale si offre di eseguire la fornitura, da presentare mediante utilizzo o riproduzione dell' "Allegato C" predisposto dall'Ente. In caso di partecipazione a più lotti, a pena di esclusione, dovranno essere presentate tante buste sigillate e controfirmate con le sopra descritte modalità, quanti sono i lotti per cui si concorre.

B) Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato alle **ore 12.00 del giorno 20/02/2012,** dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. Rimane inteso che la consegna dell'offerta è ad esclusivo carico del mittente e, pertanto, l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile qualora il plico giunga oltre i termini prefissati per ritardi imputabili al servizio postale, ai corrieri o per qualsiasi altro motivo, ovvero qualora il plico giunga aperto o danneggiato, tale da non rispondere più ai requisiti di integrità indispensabile per l'ammissione alla gara.

C) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: **ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA – SERVIZIO TECNICO - Viale Luigi Merello n. 86 - 09123 Cagliari**

D) Sull'offerta economica deve essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione, ai sensi di legge.

Art. 6

(Procedura di aggiudicazione)

L'appalto viene affidato mediante trattativa privata preceduta da gara informale.

Il ricorso alla trattativa privata risulta giustificato ai sensi dell'art. 125,comma 8, ultimo periodo.

L'Ente potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga o rimanga valida una sola offerta, purché ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Art. 7

(Criterio di aggiudicazione)

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del D. Lgs. n. 163/2006.

A tal fine, la commissione, all'uopo nominata per le valutazioni dell'offerta, terrà conto dei seguenti criteri:

A) PREZZO: 10/100

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi in relazione al ribasso effettuato sull'importo a base d'asta si adotterà il criterio di proporzionalità in base alla seguente formula:

O : Omin = Pmax : X --> X = Omin * Pmax / O

dove i sopra descritti simboli sono da intendersi come **O min** offerta più bassa, **O** offerta esaminata, **Pmax** punteggio massimo, **X** punteggio attribuito all'offerta esaminata.

Al partecipante che offre il miglior prezzo **(Omin),** verrà attribuito il punteggio massimo **(Pmax = 10 punti).**

B) QUALITÀ' DELLA FORNITURA: 80/100

La qualità della fornitura sarà valutata secondo i seguenti subcriteri e relativa ponderazione:

Curricola del soggetto, ovvero dei soggetti, direttamente responsabili dell'esecuzione - **max 20 punti;**

Valore didattico e scientifico delle soluzioni proposte - **max 20 punti**

Robustezza e solidità: Si terrà conto della qualità dei materiali, della loro natura e dimensionamento, dei trattamenti (zincature, verniciature ecc.) utilizzate per migliorare la resistenza agli agenti atmosferici e aumentare la durata di vita degli allestimenti **– max 15 punti**
Estetica: verrà valutata sulla base dei disegni, foto e descrizioni fornite **– max 15 punti;**
Periodo di garanzia: fatto salvo un periodo di garanzia obbligatorio di anni 1 verranno presi in considerazione e valutati i periodi garanzia ulteriori offerti attraverso l'attribuzione di 2 punti per ogni anno ulteriore sino all'attribuzione di **max 6 punti**.
Accessibilità – Si terrà conto della accessibilità delle installazioni da parte di utenza con disabilità **Max 8 punti**
Ecologia e Ambiente. I relativi punteggi vengono assegnati in relazione all'utilizzo di materiali naturali, provenienti da riciclo e/o riciclabili, provenienti da produzioni e lavorazioni a marchio ecologico certificato (FSC, PEFC ecc) – **max 6 punti**
L'attribuzione dei punteggi ai contenuti degli anzidetti parametri qualita' avviene applicando il sistema comparativo del confronto a coppie di cui all'allegato A del D.P.R. 554/1999.
Ai fini delle valutazioni di merito, la commissione nominata terra conto della relazione tecnica prodotta dall'offerente, foto immagini, inserite a corredo dell'offerta tecnica e dei curricola allegati Al riguardo si chiede che la stessa offerta sia organizzata per capitoli corrispondenti ai 7 criteri sopra citati relativi alla valutazione dell'offerta stessa.

Art. 8
(Anomalia delle offerte) [1]

Nel caso di offerte anormalmente basse individuate secondo i criteri di cui al comma 2 dell'art. 86 del D.Lgs 163/2006 si procederà alla loro verifica secondo quanto disposto dagli articoli 87 e 88 del D.lgs sopracitato. La richiesta di giustificazioni e di eventuali precisazioni avverrà esclusivamente a mezzo fax.
La Commissione di gara avrà la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

Art. 9
(Cauzione definitiva)

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a costituire la garanzia fideiussoria nella misura e forma di cui all'art. 113 D. Lgs. n. 163/2006.
L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alla norma europea della serie UNI CEI ISO 9000. Il possesso di tale requisito deve essere segnalato in sede di offerta e documentato nei modi previsti dalle norme vigenti[2].
La garanzia potrà essere costituita secondo le seguenti modalità:

a. cauzione costituita mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito, c/o la Unicredit "Conto Depositi Cauzionali" codice IBAN IT 49 R 02008 04810 000401051244 intestato all'Ente Foreste della Sardegna viale Merello 86 Cagliari, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione;
b. fidejussione, a scelta dell'offerente, bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò specificamente autorizzati – in conformità ai disposti del D.P.R. n. 115/2004 - dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, autorizzazione che deve essere presentata in copia unitamente alla polizza.

Art. 10

(Nomina del seggio di gara e seduta di gara)

La gara sarà dichiarata aperta il giorno feriale successivo a quello di scadenza per la presentazione delle offerte, con inizio alle ore 10,00 presso la sede dell'Ente Foreste della Sardegna in viale Merello n. 86 a Cagliari.

La commissione all'uopo nominata procederà:

1) alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, ed alla dichiarazione di irricevibilità dei plichi pervenuti tardivamente o non integri;

2) all'apertura dei plichi che superino positivamente la verifica di cui al precedente punto 1 ed alla verifica della presenza nei medesimi delle buste interne;

3) all'apertura delle buste contenenti la documentazione di gara e alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti, verificandone la regolarità;

4) all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica e alla constatazione della presenza dei contenuti richiesti, verificandone la regolarità formale;

Tale seduta sarà pubblica. Hanno diritto a richiedere la verbalizzazione di eventuali dichiarazioni soltanto i legali rappresentanti delle ditte o i loro delegati muniti di apposita delega.

In caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra i concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante, il concorrente potrà essere invitato, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti opportuni in ordine al contenuto di documenti presentati.

Le offerte tecniche delle ditte ammesse saranno successivamente, in apposite sedute riservate, esaminate e valutate dalla Commissione di Gara, che procederà alla valutazione sia della rispondenza dei beni offerti ai requisiti minimi richiesti, sia all'attribuzione dei punteggi secondo quanto stabilito dal presente disciplinare.

I risultati delle sedute riservate verranno resi noti nella seduta di gara di apertura dell'offerta economica, eccetto che nei confronti degli eventuali offerenti esclusi ai quali verrà inviato stralcio del verbale di gara onde garantire il rispetto degli obblighi informativi di cui all'art. 79 D.Lgs. n. 163/2006.

Successivamente, terminato l'esame delle offerte tecniche, sarà fissata un'apposita seduta pubblica per procedere all'apertura delle offerte economiche.
Qualora si accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte imputabili ad un unico centro decisionale, verranno esclusi i concorrenti che le hanno presentate.
Nella stessa seduta di apertura e lettura delle offerte economiche, la commissione procederà alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse, la cui eventuale valutazione verrà operata in seduta riservata.
Ai concorrenti verrà data comunicazione della graduatoria alla conclusione di detto procedimento, previa convocazione di apposita seduta pubblica, in cui il Presidente della Commissione di gara dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua.
Le date delle sedute aperte al pubblico, diversa da quella iniziale di apertura dei plichi principali, saranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax o e-mail, con anticipo di almeno tre giorni.
L'Ente e/o la commissione giudicatrice, si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare, a tal fine, in osservanza dei principi di concentrazione e continuità delle operazioni di gara, un termine perentorio entro cui le imprese offerenti devono far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti, pena l'esclusione della gara.

Art. 11

(Stipulazione del contratto)

Il contratto è stipulato in forma di lettera contratto secondo l'uso del commercio.

PARTE III

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Art. 12

(Termini di esecuzione)

Il termine di esecuzione è stabilito in gg 180 decorrenti dal giorno successivo al perfezionamento del contratto.
Per i ritardi nelle consegne verranno applicate le penali di cui all'articolo 18 del presente disciplinare.
La consegna si intende eseguita con la consegna della merce presso gli uffici dell'Ente nella Foresta Demaniale di Anela - Comune di Anela.
L'impresa potrà richiedere lo spostamento dei termini di consegna solo per impedimenti o ritardi dovuti a cause di forza maggiore (alluvioni, incendi, scioperi ecc.) debitamente dimostrate con idonea documentazione accettata dall'Ente.
L'evento di forza maggiore dovrà essere comunicato all'Ente entro 5 giorni dal suo verificarsi. Decorso tale termine la causa di forza maggiore non viene riconosciuta e l'impresa è soggetta alle penalità previste dall'art. 18 per gli eventuali ritardi sull'esecuzione della fornitura.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si precisa che non rientrano tra le cause di forza maggiore l'interruzione dell'attività dell'impresa per ferie e/o festività, né giustificano lo spostamento dei termini eventuali comunicazioni o richieste di chiarimenti.

Il protrarsi del ritardo per fatti dell'impresa per più di trenta giorni dal termine stabilito è considerato grave negligenza e può comportare la risoluzione contrattuale, fatta salva l'esecuzione della procedura in danno.

La risoluzione contrattuale determina l'incameramento della cauzione.

Art. 13

(Liquidazione e pagamento dei corrispettivi)

I corrispettivi dovuti sulla base del contratto saranno liquidati entro 30 giorni dalla data del verbale di collaudo ed a seguito di presentazione della relativa fattura, redatta secondo le norme in vigore.

L'Ente può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'impresa cui sono state contestate inadempienze nell' esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

Art. 14

Obblighi di cui alla legge 136/2010

L'appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera dell'impresa aggiudicataria, sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, utilizzando un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari).

I suddetti soggetti economici comunicano alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative all'appalto, gli estremi identificativi del conto corrente e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con i subcontraenti/subappaltatori sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola di tracciabilità dei flussi finanziari.

A tal fine l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante tutti i rapporti contrattuali posti in essere (ivi compresi quelli con i subfornitori, i liberi professionisti) per l'esecuzione del contratto.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità' delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

L’inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui all’art. 3 della L. 136/2010, determina altresì l’applicazione delle sanzioni di cui all’art. 6 della stessa legge.

Art. 15

Tutela dei lavoratori

L’operatore economico aggiudicatario è tenuto ad applicare ai propri lavoratori dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore, a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti, nonché in generale tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, di igiene e sicurezza sul lavoro previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Ai sensi dell’art. 5 della L.136/2010 le tessere di riconoscimento dei lavoratori presenti in cantiere dovranno essere corredate, oltre che informazioni di cui all’art. 18 comma 1 lett. u D.Lgs. 81/2008, delle seguenti ulteriori indicazioni:

- data di assunzione per i lavoratori dipendenti;
- estremi dell’autorizzazione al subappalto nel caso di lavoratori dipendenti del subappaltatore (da apporre nel caso il subappalto sia stato dichiarato in fase di gara);

Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all’art. 21, comma 1 lett. c, D.Lgs. n. 81/2008, dovrà contenere anche l’indicazione del committente.

Art. 16

(Dichiarazione ai sensi dell’art. 334 lett. l) del DPR 207 del 2010)

Ciascun offerente (ai sensi dell’art. 334, comma 1, lett. l), del Reg. att.) dovrà dichiarare, mediante compilazione o riproduzione dell’allegato B, modello di autocertificazione, in sede di offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

Art. 17

(Consegna della fornitura)

Ai sensi dell’art. 4 della L. 136/2010, la bolla di consegna dei materiali deve essere integrata anche del numero di targa e del nominativo del proprietario degli automezzi.

La stazione appaltante pertanto, tramite dipendenti incaricati, verificherà all’atto di consegna la completezza delle bolle anche riguardo ai dati sopra esposti.

Art. 18

(Penalità nell’esecuzione e Risoluzione contrattuale)

In caso di ritardato adempimento alle obbligazioni contrattuali, l’aggiudicatario, ferma l’eventuale responsabilità penale e salvo il risarcimento dell’ulteriore danno, è soggetto a penalità, in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale

Le penali sopra indicate si applicano agli importi relativi alle singole parti in cui è articolata la prestazione e con riferimento alle rispettive scadenze.
Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale determinerà la risoluzione del contratto per grave inadempimento (art. 298 comma 1 DPR 207 del 2010).
In caso di inesatta esecuzione, ovvero non conformità del bene fornito o del servizio prestato a quanto previsto dal contratto l'operatore economico esecutore sarà soggetto ad una penalità pari al 2% dell'importo contrattuale, nel comunicare l'irrogazione della sanzione, inoltre, il direttore dell'esecuzione/Responsabile del procedimento, inviterà, per iscritto, il fornitore ad adeguare la propria prestazione assegnando all'uopo un termine congruo, tale termine ha natura perentoria e il mancato adeguamento determinerà la risoluzione di diritto del contratto.
L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono. Se non vi sono crediti o se essi risultino insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.
L'addebito delle penali potrà, altresì, essere addebitato su eventuali ulteriori crediti dell'Impresa dipendenti da altri contratti.
Qualora la cauzione dovesse ridursi per l'applicazione di penali, l'impresa dovrà provvedere al suo reintegro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Ente.

Art. 19

(dichiarazione ex art. 334 lett. l dpr 207 del 2010)

L'offerente dichiara espressamente nell'offerta, mediante compilazione o riproduzione dell'Allegato B, modello di autocertificazione, di accettare, senza riserva né condizione alcuna, le condizioni contrattuali e le penalità previste dal presente disciplinare e dal capitolato tecnico.

PARTE IV

VERIFICA DEL SERVIZIO/FORNITURA

Art. 20

(Verifica della regolare esecuzione)

Il direttore dell'esecuzione procederà a verificare la regolare esecuzione della fornitura/servizio rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti dal contratto.
In caso di esito positivo della verifica, non oltre 45 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione il direttore dell'esecuzione, previa conferma da parte del responsabile del procedimento, emetterà l'attestazione di regolare esecuzione contenente i seguenti elementi: gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi; l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore; la certificazione di regolare esecuzione.

In caso di inesattezza della prestazione, ferma l'applicazione delle penali previste dall'art. 18, e salvo il maggior danno, qualora il soggetto che procede alla verifica di regolare esecuzione riscontri difetti o mancanze di lieve entità riguardo all'esecuzione, accettabili previo adempimento delle prescrizioni impartite all'esecutore, assegna allo stesso un termine per adempiere. In tal caso tutti gli oneri e le spese eventualmente sostenute per l'adeguamento della fornitura saranno a spese dell'esecutore.

Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione, si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

E' fatta salva la responsabilita' dell'esecutore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalita' non verificabili in sede di verifica della regolare esecuzione.

Art. 21

(Oneri per le operazioni di verifica di regolare esecuzione)

Le operazioni necessarie alla verifica di regolare esecuzione sono svolte a spese dell'esecutore. L'esecutore, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica i mezzi necessari ad eseguirla. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi, il direttore dell'esecuzione dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

Art. 22

(Luogo e tempo delle operazioni di collaudo)

I controlli verranno effettuati presso i magazzini luogo di consegna della fornitura

I controlli verranno effettuati entro 45 giorni dalla data di ultimazione dell'esecuzione.

PARTE V

NORME FINALI

Art. 23

(Foro competente)

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il foro di Cagliari.

Art. 24

(Responsabile del Procedimento)

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. e degli artt. 10 e 272 del D.P.R. n. 207/2010 di attuazione, è il dott. Paolo Murgia, Funzionario del Servizio Tecnico.

Art. 25

(Diritto di accesso)

E' garantito alle ditte concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi secondo quanto stabilito dagli artt. 79 comma 5 e 13 del D.Lgs n. 163/2006 .

Ai sensi dell'art. 79 comma 5 quater, fermi i divieti e differimenti dell'accesso previsti dall'articolo 13, è consentito l'accesso informale agli atti del presente procedimento entro dieci giorni dall'invio della comunicazione dei provvedimenti di cui al medesimo articolo (esclusione, aggiudicazione, decisione di non aggiudicare l'appalto e stipula del contratto).

L'accesso può essere effettuato mediante visione ed estrazione di copia, non occorre istanza scritta di accesso e provvedimento di ammissione, salvi i provvedimenti di esclusione o differimento adottati ai sensi dell'articolo 13.

Nelle comunicazioni di cui al comma 5 dell'art. 79 questa Stazione Appaltante indicherà:

a) su quali atti l'accesso sarà vietato o differito, anche sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai concorrenti ai sensi dell'art. 5 punto 2) del presente disciplinare.

b) l'ufficio presso cui l'accesso può essere esercitato, e i relativi orari, garantendo che l'accesso sia consentito durante tutto l'orario in cui l'ufficio è aperto al pubblico o il relativo personale presta servizio.

Art. 26

(Trattamento dei dati personali)

L'Ente Foreste della Sardegna tratterà i dati personali relativi alle ditte partecipanti alla gara esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni.

I dati forniti, richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.

L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.

Le imprese concorrenti potranno comunque esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n.196/2003.

Art. 27

(Chiarimenti ed informazioni complementari)

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del bando di gara, del presente disciplinare ed in generale sugli altri documenti di gara, potranno essere richiesti al Responsabile del Procedimento sotto indicato; le richieste, formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse via mezzo fax al n. 0702799207 ovvero per posta elettronica all'indirizzo pmurgia@pec.enteforestesardegna.it.

L’Ente e/o la commissione giudicatrice, si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui le imprese offerenti devono far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti, pena l’esclusione della gara.

Il R.U.P.

Paolo Murgia

Il Direttore Generale

Antonio Casula